

CASA DI RIPOSO ED OPERE PIE RIUNITE

Codice fiscale 96000450260 – Partita iva 02338520261

VIA Ippolito Banfi, 25 – 31020 Vidor (TV)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'Ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs. 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITÀ CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

L'Ente è accreditato, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 22/2002, per una capacità ricettiva pari a 43 posti letto per persone anziane non autosufficienti di I° livello assistenziale (DGRV n. 2070 del 13.12.2016)

ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con delibera n. 31 del 28.12.2017 è stata approvata la bozza del protocollo di intesa con il Comune di Ponte nelle Alpi (BL) per l'incarico di Segretario Direttore dell'Ente al Dott. Triches Stefano con decorrenza dalla data di sottoscrizione al 31.12.2020 per 12 ore settimanali.

Con delibera del C.d.a. del 22.02.2018 le rette per l'anno 2018 sono state adeguate del 1,1% a partire dal 01.03.2018.

Nel corso del 2018 è proseguito il progetto "Agorà", garantendo così maggiore qualità ai tempi della giornata che i nostri residenti, i loro parenti ed i volontari trascorrono nella nostra struttura.

Con ordinanza del Presidente n. 2 del 09.04.2018 è stato affidato l'incarico di redazione di uno studio di fattibilità per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed opere di sistemazione degli spazi della casa di riposo all'arch. Maurizio Varago.

In data 06.10.2018 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio degli Ospiti e dei loro familiari della casa di riposo.

Con deliberazione del C.d.a. n. 17 del 08.11.2018 sono state approvate le risultanze dell'asta per l'affitto dei terreni agricoli di proprietà dell'Ente, che hanno portato ad un incremento degli introiti a questo titolo.

Con deliberazione del C.d.a. n. 22 del 27.12.2018 è stato prorogato il servizio di Tesoreria in capo a Banca Intesa s.p.a. fino al 31.12.2021.

In merito all'annoso contenzioso relativo al riconoscimento delle festività infrasettimanali al personale turnista con delibera n. 8 del 10.08.2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assumere l'orientamento "intermedio" indicato dalla Procura della Corte dei Conti tramite la Guardia di Finanza (Nucleo Polizia Tributaria di Rovigo), procedendo al recupero dei giorni relativi alle sole festività non lavorate in relazione alle quali sia stato erogato un compenso o sia stato riconosciuto un riposo compensativo, comunicando ai dipendenti la necessità di provvedere al recupero dei giorni ferma la riserva di recupero del maggior importo e quindi ferma la messa in mora avviata con nota del 03.09.2010 prot. n. 1492 relativamente all'obbligo di restituzione degli emolumenti riconosciuti per le festività infrasettimanali lavorate, con l'invio di relativa comunicazione al personale interessato.

Per quanto riguarda il periodo da maggio 2007 ad agosto 2010, le festività infrasettimanali sono state riconosciute solo al personale che effettivamente in quella giornata aveva prestato attività lavorativa.

Successivamente l'Ente non ha più riconosciuto la festività infrasettimanale al proprio personale.

Si riconferma che, qualora al personale turnista dovesse essere riconosciuta la festività infrasettimanale se lavorata, l'importo da riconoscere potrebbe essere, da settembre 2010 a dicembre 2018, di € 69.208,65 oltre ad € 25.186,41 per relativi contributi. Trattandosi di posta di bilancio che assume i connotati di mera passività potenziale, in quanto incerta nella effettiva sussistenza ed inoltre indeterminata nella sua collocazione temporale, essa non è stata inserita in bilancio ma si ritiene opportuno ribadirla nella presente informativa (con l'aggiornamento del dato al 2018) come già indicato nella Nota Integrativa relativa al 2016.

2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i **costi accessori ai finanziamenti** stipulati fino al 31.12.2015, sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti; i costi di transazione sostenuti per i finanziamenti stipulati a decorrere dal 01.01.2016 sono ammortizzati con il criterio del costo ammortizzato ovvero, qualora siano di scarso rilievo, sono iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale, in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti.

- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	27.239	0	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	-23.868	0	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	3.372	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	-3.095		0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	-3.095	0	0	0
Costo originario	0	27.239	0	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	-26.963	0	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	276	0	0	0
Contributi in c/impianti					

T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	27.239
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-23.868
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	3.372
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-3.095
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-3.095
Costo originario	27.239
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-26.963
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	276
Contributi in c/impianti	

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	303.822	113.001	1.215.288	319.531	117.988
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-145.835		-95.893
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	303.822	113.001	1.069.453	319.531	22.095
Acquisizioni dell'esercizio					11.648
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-36.459		-7.912
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-36.459	0	3.736
Costo originario	303.822	113.001	1.215.288	319.531	129.637
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-182.293		-103.805
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	303.822	113.001	1.032.995	319.531	25.831
Contributi in c/impianti					14.552
T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	76.602	0	256.637	0	2.402.869
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-57.692		-188.893		-488.313
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	18.910	0	67.744	0	1.914.557
Acquisizioni dell'esercizio	4.783		378		16.809
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio					0
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-4.912		-12.657		-61.940
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	-129	0	-12.279	0	-45.131
Costo originario	80.691		256.114	0	2.418.083
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-61.910		-200.649		-548.657
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	18.781	0	55.465	0	1.869.426
Contributi in c/impianti	8.137				22.689

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali:

L'Ente ha ricevuto contributi a fondo perduto per complessivi € 22.688,68:

- di cui € 20.000,00 dalla donazione Wirtz relativo al "progetto miglioramento delle condizioni igienico sanitarie degli Ospiti", per l'acquisto di attrezzature varie (macchina per caffè, scaldalatte, sollevatore Sara completo di imbracatura e Bath Bed);

- di cui € 2.688,68 (su un totale di € 10.000,00 di cui € 7.311,32, non considerato, relativo al cespite automezzo interamente ammortizzato al 01.01.2014) dalla Regione Veneto nel 2009, per l'acquisto automezzo dell'Ente e detratto dal cespite "Pedana".

Tali contributi sono stati portati in diminuzione dell'immobilizzazione cui si riferiscono come previsto dall'OIC n. 16.

4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie: non vi sono valutazioni di immobilizzazioni finanziarie.

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie: non vi sono crediti finanziati iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Non risultano partecipazioni in imprese controllate.

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze:

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	17.378	0
Variazioni nell'esercizio	2.568	0
Valore di fine esercizio	19.946	0

5 – CII – CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	75.598	0	0	1.229
Svalutazioni storiche	-1.497			
Valore di inizio esercizio	74.101	0	0	1.229
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-10.617	0	0	840
Svalutazioni dell'esercizio (-)	0			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	1.362			
Variazioni nell'esercizio	-9.255	0	0	840
Valore nominale	64.982	0	0	2.069
Fondo svalutazione crediti	-135	0	0	0
Valore di fine esercizio	64.847	0	0	2.069
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	233	77.060
Svalutazioni storiche			-1.497
Valore di inizio esercizio	0	233	75.563
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-79	-9.855
Svalutazioni dell'esercizio			0
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			1.362
Variazioni nell'esercizio	0	-79	-8.493
Valore nominale	0	154	67.205
Fondo svalutazione crediti	0	0	-135
Valore di fine esercizio	0	154	67.070
Quota scadente oltre 5 anni			0

5 – CIII - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	1.000.000	1.000.000
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore di inizio esercizio	0	1.000.000	1.000.000
Acquisizioni dell'esercizio			0
Alienazioni dell'esercizio			0
Svalutazioni dell'esercizio			0
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Costo originario	0	1.000.000	1.000.000
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	1.000.000	1.000.000

5 – CIV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide:

T10	CIV 01	CIV 02	CIV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	381.117		291	381.408
Variazioni nell'esercizio	83.416		-13	83.403
Valore di fine esercizio	464.533	0	278	464.811

6 – D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi:

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.272	1.492	3.764
Variazioni nell'esercizio	-186	511	325
Valore di fine esercizio	2.086	2.003	4.090

Le voci sono così dettagliate:

RATEI ATTIVI:	- interessi c/c bancario	€ 156,98
	- interessi attivi vari	€ 628,41
	- affitti fondo rustici	€ 1.255,46
	- rette ospiti	€ 45,50

RISCONTI ATTIVI:	- tasse di circolazione automezzi	€ 53,22
	- assicurazioni varie	€ 1.950,00

7 – A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto:

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	2.872.989	0	212.685	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			55.325	
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	2.872.989	0	268.010	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	55.325	3.140.999
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		-55.325	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		51.036	51.036
Valore di fine esercizio	0	51.036	3.192.035

8 – B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri:

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	32.774	32.774
Accantonamento nell'esercizio			0
Utilizzo nell'esercizio		-23.169	-23.169
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	9.604	9.604

9 – C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: il TFR viene erogato, alla cessazione del dipendente, direttamente dall'Ente previdenziale.

10 – D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2018 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti:

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	100.720	18.059	32.626
Variazione nell'esercizio	0	2.846	-6.476	1.998
Valore di fine esercizio	0	103.566	11.582	34.624
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	56.629	208.034
Variazione nell'esercizio	1.586	-46
Valore di fine esercizio	58.216	207.988
Di cui di durata superiore a 5 anni		

11 - E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.361	8.874	14.235
Variazioni nell'esercizio	3.826	-2.071	1.755
Valore di fine esercizio*	9.187	6.802	15.990
*Di cui oltre l'esercizio successivo			0
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0

Le voci sono così dettagliate:

RATEI PASSIVI:	- imposta di bollo	€ 277,80
	- oneri e commissioni	€ 6,00
	- ritenuta a tit def su int. attivi	€ 204,23
	- ricerca, form e addestramento	€ 3.767,60
	- servizi di assistente sociale	€ 881,50
	- spese Segretario-Direttore	€ 1.094,70
	- IRAP co.co.co e assimilati	€ 1.280,15
	- consulenze tecniche	€ 1.477,37
	- canoni di manut.periodica software	€ 198,14

RISCONTI PASSIVI:	- contributo reg. risp. Energetico	€ 6.802,34
--------------------------	------------------------------------	------------

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	735.040
Quote regionali di residenzialità	662.590
Ricavi per centro diurno	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	8.370
Totale	1.406.001

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili: non ci sono oneri finanziari

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali:

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalita' ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	1.823	0		1.823

Non si rilevano imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

Non si rilevano imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria:

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	25	4				29

Nel corso dell'anno 2018 si sono registrati i seguenti fatti:

- il pensionamento di due Operatori socio-sanitari;
- la sottoscrizione di contratti a tempo determinato per la continuazione del Progetto Agorà, avviato il 01.10.2016;
- la continuazione della collaborazione con l'IPAB Casa di Riposo "Villa Fiorita" di Cornuda (TV), attuata con la sottoscrizioni di apposita convenzione, per l'utilizzo congiunto di personale amministrativo;
- l'attivazione di una convenzione con l'IPAB Bon Bozzolla di Farra di Soligo (TV) per la gestione del servizio di manutenzione dei fabbricati di proprietà dell'Ente.

Sono state eseguite con le modalità previste dalla legge le opportune visite mediche periodiche a cura del medico competente.

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori:

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	4.576	2.242	6.817
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

19 - IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITÀ POTENZIALI

Non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali.

Si evidenziano accantonamenti derivanti da avanzi di anni precedenti per un totale di € 600.000,00: € 100.000,00 accantonati dal 2004 per il miglioramento patrimoniale e € 500.000,00 accantonati dal 2011 per ampliamento e ristrutturazione ex Consorzio.

T25	
Descrizione	Importo
Impegni	600.000
Garanzie	-600.000
Passività potenziali	

20 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 28.02.2019 è stata effettuata la visita della commissione nominata dall'A.Ulss n. 2 per il rinnovo dell'accreditamento istituzionale della struttura, che ha avuto un esito estremamente positivo, essendosi conclusa con una valutazione di 100/100.

21 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 51.035,78 che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

A	Utile di esercizio	51.035,78
B	Utile destinato alla copertura delle perdite precedenti	0,00
C	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	51.035,78

22 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.



IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Tessaro Dott.ssa Ketty